

AUTUNNO CALDISSIMO

ECCO L'ITALIA CHE DRAGHI LASCIA ALLA MELONI

*Beffati i lavoratori di Ansaldo Energia: da Cdp solo altre promesse. Oggi rischia di esplodere la rabbia in città
A Torino monta la protesta dei commercianti: ancora bollette bruciate in strada contro l'emergenza rincari*

CONFERENZA UNIFICATA

**L'ultimo blitz
per le spiagge a gara**

Servizio a pagina 6

FESTIVAL DELL'ECCELLENZA

**Icone femminili
raccontate a teatro**

Bottino a pagina 7

■ L'Italia in ginocchio è quella di oggi, quella che esce dall'esperienza del governo Draghi. Questo esecutivo si conclude senza le risposte alle esigenze più impellenti degli italiani. A Genova Cdp (controllata dal ministero dell'Economia), dopo aver pagato 8,18 miliardi ai Benetton per le autostrade, continua a fare solo promesse su una ricapitalizzazione da 50 milioni per Ansaldo Energia ed

esplode la rabbia dei lavoratori. Sul gas solo interventi tampone, nessuna soluzione e le aziende riducono la produzione. A Torino a farsi sentire, come nel resto d'Italia, è l'emergenza rincari: ieri una nuova manifestazione con bollette bruciate in strada da alcuni commercianti di zona Santa Rita.

Pistacchi alle pagine 2 e 6

IL RICORDO DEL SACRIFICIO DELLA GRANDE GUERRA

Il Treno del Milite Ignoto ha fatto tappa a Genova



Ha fatto tappa a Genova ieri mattina il treno che nel 1921 trasportò da Aquileia a Roma la salma del Milite ignoto, storica vittima della Grande Guerra. All'arrivo del convoglio, al binario 11 della stazione di Genova Principe, si è tenuta una cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità civili, religiose e militari, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di una rappresentanza di studenti degli Istituti scolastici cittadini. Così il Ministero della Difesa, in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato ed il supporto di Fondazione FS, torna a celebrare l'anniversario dell'arrivo nella stazione di Roma Termini del Treno della Memoria con un itinerario che quest'anno ha previsto 17 tappe in 730 Comuni, tra cui quello di Genova, per raggiungere la capitale il 4 novembre.

LA CERIMONIA A PALAZZO REALE

Mattarella di nuovo a Torino per i 160 anni della Corte dei Conti



Nuova visita torinese per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ieri infatti il Capo dello Stato ha partecipato alle celebrazioni per il 160esimo anniversario di istituzione della Corte dei Conti che si celebrano oggi e domani nel capoluogo piemontese. Mattarella è stato accolto dal prefetto di Torino, Raffaele Ruberto, il sindaco, Stefano Lo Russo e il presidente del Consiglio regionale, Stefano Allasia. Si tratta della quarta visita del Presidente della Repubblica a Torino nel giro di pochi mesi: l'ultima volta venerdì scorso, per la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2022-2023 degli Istituti di Formazione dell'Esercito.

ENNESIMA VITTIMA SUL LAVORO

Esplode treno, operaio ucciso

L'uomo lavorava nella stazione sotterranea di Sanremo

■ Un operaio di una ditta appaltatrice esterna a Rete ferroviaria italiana (Rfi) è morto nella notte tra lunedì e martedì nella stazione sotterranea di Sanremo. L'uomo era alla guida del locomotore di un treno-cantiere che è esploso ed ha preso fuoco. L'operaio era impegnato in lavori di manutenzione della linea ferroviaria tra Taggia e Ventimiglia. L'incidente ha bloccato la circolazione ferroviaria. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco, personale sanitario e tecnici di Rfi. Trenitalia ha organizzato servizi sostitutivi su strada tra le stazioni di Taggia e Ventimiglia. La situazione ferroviaria è tornata alla normalità solo poco prima delle 9.30 di ieri mattina. Poco dopo le 8 la circolazione era stata riattivata su un binario.

La vittima è un uomo di 55 anni di Treviso, dipendente della Ivecos (appaltatrice esterna di Rfi) che stava lavorando al sistema di cambio del locomotore, che, a quanto si apprende, era pieno di olio. Sul caso la magistratura ha già aperto un fascicolo, ma al momento non si conosce

ancora l'ipotesi di reato, che sarà valutata sulla base della relazione degli investigatori. Il convoglio, che veniva utilizzato per la manutenzione notturna della linea, tra Ventimiglia e Taggia, era formato da due locomotori diesel e quattro carri. L'operaio deceduto lavorava da meno di tre mesi in provincia di Imperia.

Rfi ha espresso il proprio cordoglio per la vittima dell'incidente, le cui cause sono in corso dei necessari approfondimenti. Rabbia dei sindacati: «Sulle indagini del caso specifico lasciamo lavorare le Forze dell'ordine e l'Ispektorato del Lavoro che ci diranno se e dove sono le responsabilità, ma vogliamo affermare con forza, una volta di più, che non si può accettare nemmeno un incidente mortale nei nostri cantieri, nei nostri luoghi di lavoro. La nostra voce si alzerà sempre più forte perché si metta fine alla strage nei luoghi di lavoro, perché nessuna famiglia debba più vivere questa tragedia». Lo ha dichiarato Luca Maestripieri, segretario generale Cisl Liguria

ARENZANO

Da martedì i lavori in galleria

Martedì 18 partiranno i lavori di messa in sicurezza della galleria di Arenzano sulla SS 1 Aurelia, che dureranno 10 giorni per un investimento di due milioni di euro. A seguito di questo intervento Anas potrà quindi revocare la recente ordinanza, che prevede il divieto di transito dei veicoli anche durante l'allerta meteo gialla. Un provvedimento che ha provocato ulteriori forti disagi per i residenti di Arenzano e Cogoletto. «La soluzione definitiva allo smottamento della pendice rocciosa con successiva frana, avvenuta nel 2016, rimane quella della realizzazione di una galleria artificiale paramassi da 16 milioni di euro, per cui oggi siamo nella fase progettuale definitiva e il 3 dicembre in Conferenza dei servizi ci sarà la decisione per la progettazione esecutiva e quindi l'avvio dei lavori», lo ha dichiarato il consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Alessio Piana.

TORINO

Sesso in cambio di droga, quattro arresti

Ardini a pagina 2

CUNEO

Il Fluviale parteciperà alla Fiera del Marrone

Servizio a pagina 5

UN ANNO FA L'INCIDENTE COSTATO LA VITA A TRE OPERAI

Via Genova: un anno dopo Si va verso la riqualificazione

■ Tra pochi mesi, il 18 dicembre, sarà trascorso un anno esatto dalla tragedia di via Genova, quando, dopo il crollo di una gru, perse la vita tre operai. A quasi un anno di distanza il tratto di strada, compreso tra le vie Giaglione e Millefonti, è rimasto interdetto al passaggio dopo essere stato sequestrato in seguito al drammatico incidente. Ora però il Comune di Torino guarda alla riapertura dell'area, ancora oggi dissestata, tornare a renderla fruibile già entro la fine di quest'anno. Nei giorni scorsi un sopralluogo della Circoscrizione 8, insieme ai tecnici della Viabilità, ha avuto l'obiettivo di coordinare i lavori di rifacimento di marciapiedi, carreggiata e nuova illuminazione pubblica. Sui tempi incide anche la volontà dell'amministrazione di organizzare un evento, ad un anno di distanza dalle morti di Roberto Peretto, Marco Pozzetti e Filippo Falotico, che ne onori la memoria. La cifra stimata dall'amministrazione per rimettere a posto la sezione stradale e quella del marciapiede divelto si aggirerebbe tra i 120 e i 130 mila euro circa.

DRAMMA A CARMAGNOLA

Incendio, 86enne muore asfissata

■ Tragedia nella mattinata di ieri, martedì 11 ottobre, a Carmagnola, nella provincia sud di Torino. Un'anziana di 86 anni è morta asfissata nel suo appartamento a causa dell'incendio partito dalla stufetta che usava per riscaldarsi. L'intervento dei Vigili del fuoco in via Alberti, dove la donna abitava, non è purtroppo bastato per salvare la vita all'anziana donna, per la quale purtroppo non c'è stato nulla da fare. Da una prima ricostruzione è possibile che dalla stufa sia partita una scintilla, che poi avrebbe colpito e incendiato la stoffa del divano. Sull'accaduto indagano i carabinieri, che ora cercano di capire se la stufa abbia avuto un guasto e di avere la certezza su cosa abbia originato l'incendio.

■ Una vera e propria casa di appuntamenti, con un giro d'affari che non si era fermato nemmeno durante le fasi più buie della pandemia, in cui il sesso veniva pagato con la droga. È quanto scoperto dai carabinieri di Settimo Torinese che ieri mattina hanno arrestato quattro persone: si tratta di due italiani, rispettivamente di 51 e 49 anni, di un senegalese 48enne e di un marocchino 40enne.

Le indagini sono partite nell'aprile del 2021, quando una donna ha formalizzato ai carabinieri una denuncia nella quale dichiarava di essersi prostituita in molteplici occasioni a Torino nell'appartamento di un suo amico, in cambio di crack quale controvalore per le prestazioni sessuali. Il 51enne si sarebbe procurato la droga, che veniva poi consumata insieme alle ragazze durante veri e propri festini che, a volte, andavano avanti per tutta la notte, attraverso diversi spacciatori e tramite il finanziamento dei clienti del giro di prostituzione, disposti anche a pagare un'extra per consumare crack insieme alle ragazze. Tra que-

A close-up photograph of the side of a dark blue Carabinieri patrol car. A bright red horizontal stripe runs along the roofline. The word "CARABINIERI" is printed in large, white, bold, italicized capital letters with a black outline on the side door. A silver door handle and a multi-spoke alloy wheel are also visible.

■ Ennesima rete degli orrori, dedicata allo scambio di materiale pedopornografico online, è stata sgominata dalla Polizia Postale di Torino. Nei giorni scorsi infatti sono stati eseguiti in tutta Italia 12 decreti di perquisizione e denunciati altrettanti soggetti, di cui 4 minorenni, responsabili di detenzione e diffusione di contenuti, attraverso una nota applicazione di messaggistica, realizzati mediante sfrut-

Al fine di identificare gli utenti del gruppo, dopo averne acquisito la fiducia, gli investigatori sono risaliti alle tracce informatiche che hanno consentito l'individuazione dei partecipanti e, in particolare, dell'amministratore di un canale dove era possibile reperire il materiale pedopornografico previa iscrizione e



Tra i file sequestrati anche foto che ritraevano bambini in tenera età. A quanto si apprende da fonti investigative il 37enne arrestato in Calabria, su cui indagava anche la polizia di Napoli, in casa non aveva molto materiale. All'interno del canale utilizzato, il 37enne aveva creato un sistema di notifica automatica per invitare gli utenti alla ricerca di foto nuove ad iscriversi per visionare il materiale. Gli altri due uomini arrestati risiedono in Campania e Lombardia: in casa di quest'ultimo sono stati sequestrati circa millecento file. Le perquisizioni hanno invece interessato anche le case di alcuni minorenni, intorno ai 15 anni, e di alcuni giovani non ancora maggiorenni all'epoca dello scambio del materiale.

Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., si comunica rispettivamente l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo della seguente opera: CENTRALE IDROELETTRICA IN COMUNE DI PINEROLO E OPERE CONNESSE. PROPONENTE: MAERO AUTOMAZIONI. **Premesso che**- con domanda in data 2/5/2022 la Soc. Maero Automazioni s.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Pinerolo a mezzo di derivazione d'acqua Canale Moirano Lemina; che la realizzazione dell'intervento e delle opere connesse comporta l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (e/o asservimento e/o occupazione temporanea) e di approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.; **Data atto che**- ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. si è già provveduto ad effettuare comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (e/o asservimento e/o occupazione temporanea) e di approvazione del progetto definitivo ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse - dai registri catastali non è stato possibile individuare i proprietari dei seguenti terreni, per irreperibilità, compiuta giacenza delle comunicazioni o morte

Altre informazioni a richiesta	Cognome	Pagina	Part.	Quota proprietà	Importo (iva, oneri, contributi, ecc.)
COSTA ILARIO (CETLUR08900085P)	Pisano	58	1034	1/2	12mg. assicuramento
STAMBE RIKKA (STLST07041064E)	Pisano	58	1034	1/2	12 mg. assicurativi
CAMPARINI MAURA (CAMP0302030087H)	Pisano	58	1020	4/24	61mg. assicurativi
CAMPARINI MAURA (CAMP0302030087H)	Pisano	58	1020	4/24	61mg. assicurativi
ELLENBA ERMANO (ELLEN00510518E.2795)	Pisano	58	1029	1/1	56mg. assicurativi
PELLI RINA RIMARO (PELL00030118E.2793)	Pisano	58	1028	1/1	25mg. assicurativi
GAGGIANI ENRICO (GAGG00030118E.2793)	Pisano	58	1019	1/3	215mg. assicuramento

e pertanto, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente avviso per venti giorni all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo, oltre che su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale; **SI RENDE NOTO:** 1) che il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (e/o asservimento e/o occupazione temporanea) e di approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i., all'interno del progetto di esproprio che comporta la realizzazione di opere di pubblica utilità dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., condizione che consentirà se del caso la successiva espropriazione del le aree interessate a favore del beneficiario. 2) che a decorrere dal 12/10/2022 la documentazione attinente il suddetto progetto definitivo, ivi compreso il piano particolareggiato di esproprio, è depositata per la consultazione e per l'eventuale estrazione in copia presso il seguente Ufficio: **Città metropolitana di Torino - Sportello Ambiente C.so Inghilterra 7, 10138 TORINO Referente: dott.ssa Chiara Audisio (chiara.audisio@ciitametropolitana.torino.it) Orario di apertura al pubblico come visibile sul sito internet dell'Ente www.cittametropolitana.torino.it e sul sito internet della Città metropolitana di Torino www.cittametropolitana.to.it fino al 12/11/2022. Per informazioni telefonare al numero verde 800 010000 o al numero 011 8616500/6501/6502 Fax 011 8614239. Città di Pinerolo - Piazza Vittorio Veneto 1 10064 PINEROLO (TO) c/o Ufficio di Segreteria Generale (stanza 102) www.comune.pinerolo.it e Appuntamento al Tel. 0121.361111 (centralino) oppure 0121.361311 (interno ufficio). Entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono fare pervenire osservazioni alla Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera presso la Città metropolitana di Torino con sede in Torino (TO) in C.so Inghilterra 7, anche richiedendo l'eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili - non prese in considerazione ai fini espropriativi - per le quali risultino una disagiavole situazione degli interessati, o un danno ambientale, o un danno patrimoniale o un danno all'uso e all'utilizzo. Ai fini della quantificazione dell'indennità di esproprio non si tiene conto delle costruzioni, piantagioni, migliorie realizzate dopo la data del presente avviso di avvio del procedimento. Le eventuali osservazioni proposte tempestivamente saranno riscontrate nel provvedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio, e riceva una comunicazione relativa alla procedura espropriativa, è tenuto ad informare l'Amministrazione dell'eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti di acquisto. Il presente avviso è pubblicato in forma di avviso preventivo e competente del procedimento espropriativo: Direzione Programmazione e Monitoraggio O.O.P.P. Beni e Servizi - (dirigente arch. Enrico Bruno Marzilli); Responsabile del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica, Responsabile dell'endorprocedimento di apposizione del vincolo espropriativo e competente all'adozione di ogni provvedimento conclusivo dell'endorprocedimento: dott. Guglielmo Filippini. PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (dott. Guglielmo Filippini) IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO (Ing. Claudio Cofano) - sottoscritto con firma digitale**

A.R.P.A. PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE
VIA PIO VII, N. 9, 10135 TORINO
FAX 011/19681541
AVVISO DI GARA

Arpa Piemonte indice procedura telematica aperta ad oggetto: Fornitura di n. 1 spettrometro ad alta risoluzione interfacciato con cromatografo liquido ad alta prestazione, per il Laboratorio del Dipartimento del Sud-Est sede di Alessandria CIG 928668708D. Importo netto a base di gara: euro 350.000,00, oltre Iva. Bando integrale, disciplinare di gara e relativi allegati sono disponibili sul profilo committente seguente indirizzo web:
www.arpa.piemonte.it/LAvarocannoni/gareeappalti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ACQUISTI BENI E SERVIZI
(DOTT. MASSIMO BOASSO)


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**ESTRATTO AVVISO DI APPALTO
AGGIUDICATO**

Ente: Università degli Studi di Torino – Via Verdi n. 8
– 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura
telematica aperta per l'affidamento dei servizi di
manutenzione delle aree verdi/golfe delle sedi
dell'Università degli Studi di Torino. Codice
identificativo gara: 922028972E. Operatore
economico aggiudicatario: Cooperativa Sociale
BARBARA B S.c.s. avente sede legale in Torino –
Corso Rosselli, 93, c/o Studio Rina e sede
amministrativa in Torino - Via Duino, 149/a, Codice
Fiscale e Partita IVA: 09850290113. Pubblicazioni
avviso: l'Avviso di appalto aggiudicato è stato inviato
all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea
in data 30/09/2022 e verrà pubblicato sulla GUUE in
data 05/10/2022, nonché sulla Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana, il Viro Speciali Contratti
Pubblici, sul Profilo di Committenza
<https://unito.uno.unica.it/PortaleAppalti>, sul sito
internet dell'Osservatorio regionale dei contratti
pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi
alla Direzione Bilancio e Contratti – Area Appalti e
Contratti – Via Bogino 9 – 10123 - Torino – Tel.:
011/6704291 – e-mail: appalti@unito.it – Pec:
approvigionamenti@pec.unito.it

**LA DIRETTRICE DIREZIONE BILANCIO E
CONTRATTI - DOTT.SSA CATIA MALATESTA**

Ancora bollette bruciate in strada a Torino per protestare, come successo in molte altre città italiane, contro i rincari che, complice la mutata situazione geopolitica e i rapporti ormai deteriorati con la Federazione Russa, si stanno abbattendo su famiglie e imprese per quanto concerne le tariffe di luce e gas. Nel mirino dei manifestanti anche la speculazione intorno ai prezzi dell'energia: «Basta speculazioni sulle bollette - dicono - o entro fine anno ci sarà un esercito di disoccupati». A nutrire la protesta ieri, andata in scena tra via Boston e via Tripoli, un gruppo di commercianti del quartiere Santa Rita, stremati prima dal Covid e ora dall'emergenza energia. Le richieste al Governo che sta per insediarsi sono semplici: fermare la speculazione e porre un tetto sui prezzi. «Le bollette aumentano e arrivano ogni mese, non si possono nemmeno rattizzare perché ogni mese ne arrivano altre più alte» - racconta un altro commerciante -. Serve un tetto come hanno fatto in altri Paesi». Un riferimento a quanto deciso dal governo tedesco, in una situazione di debito decisamente diversa dalla nostra. E infatti Giorgia Meloni sembra, per il momento, non voler ricorrere ad altro debito per frenare i rincari che, tuttavia, appaiono sempre di più come un'emergenza maggiore anche rispetto ai drammatici mesi della pandemia. A confermarlo nei giorni scorsi anche le parole del presidente di Confindustria Carlo Bonomi, che invece sembra vedere di buon occhio la proposta di Salvini di ricorrere a spesa in deficit se necessario per salvare il futuro delle aziende e delle famiglie in difficoltà. In ogni caso la richiesta dei manifestanti è quella di distanziarsi da quanto visto fare con i precedenti governi: «La situazione è insostenibile ed è ridicolo proporre bonus per risolverla: sono palliativi che non servono a nulla» dicono le voci della piazza.

AL VIA LA MOSTRA DI GREGORY CREWDSON

La grande fotografia internazionale alle Gallerie d'Italia

Da oggi l'esposizione aperta al pubblico nel museo torinese di Intesa Sanpaolo

Loris Puccio Conti

■ Ancora una volta la città di Torino sale sul palco degli eventi culturali di rilevanza internazionale. Questa volta l'iniziativa parte da Intesa Sanpaolo e sono proprio le Gallerie d'Italia - Torino a ospitare, dalla giornata odierna fino al 22 gennaio 2023, la mostra fotografica "Gregory Crewdson. Eveningside", premiata mondiale della nuova serie di fotografie dal titolo omonimo, "Eveningside" (2021-2022), del fotografo di fama internazionale Gregory Crewdson. La nuova serie di immagini sono commissionate in parte da Intesa Sanpaolo e sono concepite dall'artista come l'atto finale di una trilogia che abbraccia dieci anni di lavoro.

"Cathedral of the Pines" (2012-2014), "Eclipse of Moths" (2018-2019) e "Eveningside" (2021-2022) sono le tre parti costitutive della trilogia di Crewdson. La mostra aperta al pubblico torinese rappresenta, per l'esattezza, una rassegna di questo lavo-



ro decennale curata da Jean-Charles Vergne e integrata con i "Fireflies", alcuni scatti minimalisti prodotti dallo stesso fotografo nel 1996. Nella sala multimediale adiacente alla mostra, inoltre, viene proiettato anche "Making Eveningside", un video dietro le quinte accompagnato dal-

le musiche di James Murphy degli LCD Soundsystem e Stuart Bogie, pulstrumentista-compositore americano.

Il pubblico torinese ha l'opportunità, così, di vedere da vicino il percorso artistico di Crewdson. Le tematiche sono estremamente varie e profonde: la dimensione in-



tima e personale del singolo individuo, le visioni esistenziali ed espansive del mondo, il rispetto e l'ammirazione per la storia della fotografia, della pittura e del cinema. Più precisamente ad assumere i ruoli di protagonista in "Cathedral of the Pines" e in "Eclipse of Moths" sono, rispettivamente, le foreste infestate, solitarie e remote e i vasti e desolati paesaggi post-industriali. con "Eveningside", invece, Crewdson opera un'inversione di tendenza e immortala i momenti di contemplazione nei contesti della mera quotidianità, ad esempio sul posto di lavoro, di fronte alle vetrine dei negozi, accanto ai ponti ferroviari, ai portoni, i portici oppure nei mercati rionali o nei negozi di ferramenta. La particolarità delle immagini,

spiegano gli organizzatori, risiede nella «combinazione più o meno intensa di luce e ombra, effetti speciali come nebbia, pioggia, fumo e foschia» e, in definitiva, nella creazione di «una ricca atmosfera gotica, evocativa dei film noir e del cinema classico, ma con le capacità e la chiarezza della più attuale tecnologia disponibile nella fotografia digitale».

Riflessioni e approfondimenti di taglio diverso saranno, invece, svizzerati alle 18:30 di ogni mercoledì con una serie di incontri pubblici gratuiti, sotto il programma #INSIDE, con la partecipazione di ospiti di rilievo. Nella giornata odierna inaugura questo ciclo di incontri un talk con Gregory Crewdson, Jean-Charles Vergne e, a moderare, Alessia Glaviano,

Head of Global Photovogue and Director of PhotoVogue Festival.

«Con la mostra inaugurata oggi - le parole del Presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro - Intesa Sanpaolo prosegue il brillante cammino avviato con l'apertura del museo torinese nel maggio scorso. Gregory Crewdson contempla e restituisce la vita nella sua quotidianità. L'ospitare mostre come "Eveningside" ci riconduce alle motivazioni dell'impegno di Intesa Sanpaolo verso la cultura: la diffusione di valori che uniscono l'arte, le persone, la comunità. La Banca coltiva questi valori con la stessa determinazione con cui concepisce il suo ruolo nei confronti della crescita dell'economia e della società».

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle Assicurazioni
N. 3 LUGLIO - AGOSTO 2022 | € 5

Associazione Nazionale Agenti Professionisti di Assicurazione
Il sodalizio si è riunito a Roma per il 3° Congresso Ordinario Nazionale in occasione del primo decennio di attività. Vincenzo Cirasola è stato riconfermato alla presidenza

DIECI ANNI DI ANAPA: "RIPARTIAMO DALLA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO"

AIBA, SI CAMBIA
Flavio Sestilli è il nuovo presidente per il triennio 2022-2025. Rinnovati i organi direttivi dell'associazione

PARLA COME ASSICURI
Indagine Ivass sul livello di conoscenza dei prodotti assicurativi: gli italiani non raggiungono la sufficienza

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel *****¹, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it -

■ Anche quest’anno il Parco fluviale Gesso e Stura parteciperà alla Fiera Nazionale del Marrone, giunta alla sua 23^a edizione e che si terrà in città dal 14 al 16 ottobre.

Dopo la partecipazione a “Terra Madre Salone del Gusto” a Torino, dove, in collaborazione con con Slow Food Condotta di Fossano, il Parco ha presentato ad un pubblico di esperti del settore l’Orto didattico resistente, e dopo l’intervento nel corso della “U*Night. Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori”, continuano le presenze del Parco alle manifestazioni di risalto della città e non solo.

Nel caso della Fiera del Marrone, il Parco fluviale troverà il suo spazio all’interno del PalaClima, un grosso igloo gonfiabile all’interno del quale sarà presente insieme all’Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime. I due Parchi saranno in fiera per permettere ai visitatori di conoscere un po’ più da vicino le loro varie attività, con un focus speciale sull’importante tematica dei cambiamenti climatici e della sostenibilità, tematiche che li vedono coinvolti in

APPUNTAMENTO DAL 14 AL 16 OTTOBRE

Parco fluviale, Parco Alpi Marittime e Parco del Marguareis insieme alla Fiera del Marrone

Anche quest’anno il Parco fluviale Gesso e Stura parteciperà alla Fiera Nazionale del Marrone



PROTEZIONE CIVILE

“Io non rischio”: due giorni per conoscere il rischio idrogeologico

■ Il 15 e 16 ottobre, in contemporanea con le altre città italiane, anche Cuneo partecipa alla campagna “Io non rischio”. Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione, l'appuntamento è in piazza Foro Boario. Una due giorni che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e la conoscenza delle buone pratiche di protezione civile accrescendo al contempo la consapevolezza dei rischi naturali presenti sul nostro territorio. Fondamentale per la Campagna è il ruolo attivo dei cittadini che potranno informarsi e confrontarsi nelle piazze, fisiche e digitali, con l'ausilio di contenuti interattivi e dirette streaming sui social media. Una importante occasione per fornire spunti e approfondimenti sui rischi e sui comportamenti utili da adottare per proteggere se stessi e l'ambiente in cui si vive. “Io non rischio” è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. Sul sito ufficiale www.iononrischio.it e sui profili social della Campagna (Facebook, Twitter e Instagram) è possibile consultare materiali informativi, reperire informazioni utili e aggiornamenti sugli appuntamenti in programma. Oltre al punto informativo, anche quest’anno i volontari invitano i cittadini ad un appuntamento speciale: Facebook: <https://www.facebook.com/Iononrischio-Cuneo>, Instagram: <https://www.instagram.com/iononrischio.cuneo>

LE CELEBRAZIONI DOMENICA 16 OTTOBRE, SABATO LA «SFIDA» A BOCCE QUADRE, PER TUTTI

Buon compleanno Croce Rossa!

da Mondovì

■ Quarant’anni. L’età che abitualmente, in una persona, si associa alla maturità. Ma un’istituzione come la Croce Rossa, attenta ai bisogni del territorio, delle persone, all’umanità della gente, matura lo è da sempre, per il compito che svolge, e per il modo in cui lo fa. Così il quarantennale del Comitato locale della Croce Rossa di Mondovì, che si festeggerà ufficialmente domenica 16 ottobre, sarà una festa “di tutti”, un momento celebrativo attraverso il quale dire “grazie” ad un’istituzione sempre presente, che non ha mai fatto mancare il suo appoggio, anche (e soprattutto) in un periodo buio come quello del covid, dei lockdown, della paura di non risollevarsi.

Il gruppo dei Volontari del soccorso di Mondovì vide la luce nel 1982. La prima sede era in via Piave. La voglia di fare era tanta, quella di mettersi in gioco, altrettanta. Ma sono le stesse che si riscontrano oggi, nel gruppo. Il programma della celebrazione prevede un bellissimo “aperitivo”: il Co-



mitato locale CRI invita infatti la popolazione ad una giornata di sport, che si terrà negli spazi liberi adiacenti alla sede di Mondovì, in località Passionisti. Lo sport di cui si parla sono le bocce quadre, che in città riscuotono un grande successo grazie all’Associazione BQ, che collabora alla conduzione dell’evento. Un’attività ludica che possono praticare tutti, semplice, che non richiede nessuna abilità specifica, ma aiuta a creare momenti di svago e conoscenza tra le persone. La gara è valida per il ranking

ABQ. Tutto questo avverrà sabato 15 ottobre dalle ore 10.30 e proseguirà per tutto il pomeriggio nei pressi del campo da calcio dei Passionisti. Può giocare chiunque, è sufficiente che sia in coppia; il costo di iscrizione è di 6 euro, comprensiva del kit di quattro bocce quadre e pallino; se si perde, ci si può re-iscrivere al costo di 1 euro. È gradita (anche se non obbligatoria) la preiscrizione all’indirizzo mail.mondovi.giovani@piemonte.cri.it o al numero telefonico 337 1015982. La CRI ringrazia l’Associazione BQ per la collaborazione, la falegnameria Volume serramenti, la ditta Volume Kids e il Colorificio Mondovì quali sponsor dell’evento.

A seguito di questo momento di svago, nella giornata di domenica 16 ottobre, si terrà la celebrazione istituzionale del quarantennale. Al ritrovo previsto alle 11.30 presso il piazzale della sede CRI Mondovì seguirà la cerimonia di benvenuto e la benedizione dei mezzi. Alle 13 il pranzo dei volontari e delle autorità presso la sede.

r.f.

RC

Poste italiane

Nuovi palmari in dotazione dei portalettere a Cuneo, Bra e Mondovì

Portalettere sempre più digitali per consegne più puntuali e veloci grazie ai nuovi palmari in dotazione ai centri di recapito di Bra, Cuneo De Gasperi e Mondovì Breo.

Il palmare, in uso a 174 portalettere cuneesi, infatti, rende più rapide le operazioni come la consegna tracciata di corrispondenza, pacchi e raccomandate, assicurate e atti giudiziari, anche grazie all'utilizzo della firma elettronica del destinatario direttamente sul palmare, permette di contattare telefonicamente il cliente destinatario di pacchi in fase di recapito e di gestire in modo efficace operazioni a valore aggiunto come il pagamento dei contrassegni, il recapito su appuntamento e il ritiro a domicilio della posta registrata. I nuovi dispositivi sono in grado di gestire il

pagamento dei principali bollettini e MAV, cashless, tramite la funzionalità «Paga con codice» di PostePay e nei prossimi mesi tramite la nuova tipologia di pagamento SoftPOS in modalità contactless. Inoltre, è possibile gestire ricariche telefoniche e PostePay, esclusivamente tramite pagamenti elettronici in modo più sicuro e veloce.

L'Azienda guidata dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante in un contesto di mercato sempre più competitivo, a seguito della crescita esponenziale dell'e-commerce con sempre maggiori esigenze da parte dei cittadini, ha deciso di rivedere in chiave digitale il suo storico servizio di consegna, rimarcando ancora una volta la propria vicinanza ai territori e alle comunità locali. Per questa ragione



ne continua a sostenere il processo di digitalizzazione del Paese ribadendo la vicinanza ai cittadini e offrendo loro una serie di prodotti e servizi innovativi direttamente a domicilio grazie ai portalettere e ai loro palmari. Entro il 2024 Poste Italiane prevede di attivare 30.000 terminali di ultima generazione in dotazione ai portalettere in tutta Italia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ALTRO PROBLEMA (COME IL GAS) NON RISOLTO

Ansaldo Energia, esempio dell'eredità che lascia Draghi

Ancora una beffa dal governo (Cdp) nell'incontro con il prefetto. Oggi si decideranno le reazioni

Diego Pistacchi

■ Il rischio è che la rabbia dei lavoratori sia ancora più forte. Ieri era stato annunciato lo sciopero con corteo dei lavoratori di Ansaldo Energia. Poi una convocazione in extremis del prefetto ha fatto sospendere la protesta. Il fatto è che ieri mattina il rappresentante del governo non aveva nulla da «offrire» ai sindacati, che all'uscita dell'incontro hanno alzato la voce.

«È stato un incontro deludente con il prefetto, ne usciamo ancora più preoccupati - sono state le parole di Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria -. Per la ricapitalizzazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti non c'è stata data alcuna ufficialità ma è stato detto che saranno stanziati 36 milioni di euro invece dei 50 della ricapitalizzazione definita nel 2019 come minima liquidità a disposizione per l'azienda. Si va addirittura a ridurre quello che invece era già stato stabilito». Un ribasso e per di più solo promesso. Soldi veri, niente. Ecco perché tradire la fiducia riposta dai lavoratori in un incontro che già si sapeva fatto solo di parole, può scatenare reazioni ancora più dure.

In concreto, il nulla di fatto di ieri è l'emblema delle non risposte che da tempo arrivano da Cdp, azionista di riferimento (e quasi unico visto che i soci cinesi si sono defilati) di Ansaldo Energia. Cdp, ovvero il ministero dell'Economia che la controlla. Il governo italiano. Che rinvia un altro problema, lo lascia in eredità a chi verrà dopo, nonostante la soluzione sia solo una questione di volontà. Cassa Depositi e Prestiti non delibera la ricapitalizzazione da 50 milioni per salvare Ansaldo. Cassa Depositi e Prestiti, per capirci, è quella che pochi mesi fa ha tirato fuori 8 miliardi e 180 milioni per portato a compimento il progetto avviato dal governo Conte, e comprare così ad Atlantia della famiglia Benetton la società Autostrade (che nelle parole dell'avvocato del popolo doveva peraltro essere espropriata a costo zero dopo aver «fatto crollare il ponte Morandi»).

Problemi di liquidità della società pubblica finanziata dai risparmi dei libretti postali degli italiani non sembrerebbero sussistere.

A poco vale l'obiezione che, in questo momento, il governo è chiamato a svolgere solo gli affari correnti. Le non risposte si trascinano da mesi. E comunque, per altre cose che stanno a cuore alla presidenza del Consiglio già dimissionaria si è accelerato anche contro il parere fermamente negativo dei partiti della maggioranza (il caso della concorrenza, ad esempio). Soprattutto Cdp è una spa, non è in scadenza, il suo board non sta operando solo per gli affari correnti. Può e deve decidere.

Ansaldo Energia poi è l'emblema, oltre che dell'industria d'eccellenza genovese, anche di quella tanto sbandierata transizione verso forme di energia alternative, ad esempio con la sua divisione nucleare ma non solo. Energie rinnovabili, ma persino indipendenza dal gas russo e dalle speculazioni: obiettivi più volte dichiarati da Mario Draghi, cui non hanno fatto riscontro risultati oggettivi. Il price cap è una battaglia che il governo italiano, pur forte della più volte riconosciuta «autorevolezza» internazionale del premier, non è mai riuscito a vincere di fronte alle posizioni di singoli Stati membri dell'Unione Europea che portano avanti politiche



fortemente sovraniste come la Germania e l'Olanda. I vari decreti Aiuti non hanno impedito la crisi produttiva delle aziende. In Liguria sono diverse le imprese, anche forti e storiche come ad esempio le vetrerie Bormioli, che hanno dimezzato la produzione e fatto abbondante ricorso alla cassa integrazione e al mancato rinnovo di contratti, perché le misure del governo sono palliativi e neppure troppo efficaci. La soluzione vera, anche in questo caso, è un'eredità pesante

che il governo uscente ha preferito scaricare sulla nuova maggioranza, al netto delle dichiarazioni di facciata sulla collaborazione nel passaggio di consegne.

L'allarme non è un modo di mettere le mani avanti da parte di Giorgia Meloni, ma la denuncia forte che arriva ormai quotidianamente da Confindustria. L'Italia che lavora e produce (e la Liguria non fa eccezione) è in ginocchio adesso, alla fine del governo Draghi. Le scelte, le soluzioni rimandate

come quella di Cdp su Ansaldo Energia erano possibili anche durante la fase di transizione. Il timing è perfetto. Oggi si riunisce il nuovo parlamento. Oggi, parola di Stefano Bonazzi, segretario generale Fiom Cgil Genova, ad Ansaldo Energia i sindacati «torneranno in assemblea con i lavoratori per decidere tempi e modi di una mobilitazione a partire dal giorno stesso». L'autunno caldo che auspicava il governo per rinviare l'accensione dei termosifoni non doveva essere questo.

CONFERENZA UNIFICATA CON LE REGIONI CHE PURE, GUIDATE DALLA LIGURIA, SONO CONTRARIE

Ma oggi la priorità è ancora la messa a bando del demanio

L'esecutivo inserisce in tutta fretta la richiesta di un parere sulla mappatura delle spiagge

■ La risposta a chi pensa che il governo in questo momento non possa prendere decisioni (una posizione espressa persino da un sindacalista finito ben presto in posizione minoritaria) è tutta nell'integrazione all'ordine del giorno della Conferenza Unificata prevista per questo pomeriggio. Nell'ultimo atto del suo mandato, Draghi ha sentito l'irrefrenabile esigenza di aggiungere tre questioni da approvare a tutti i costi e su cui ottenere il via libera delle Regioni.

Il disaccoppiamento del prezzo dell'energia prodotta da gas e da altre fonti? No. Una difesa delle imprese italiane sullo stile tedesco? Neppure. I punti urgentissimi per Draghi sono un decreto sul caregiver familiare, l'aggiornamento del reporting nazionale sulle quantità di zolfo nei carburanti marittimi. E soprattutto il «decreto legislativo per la mappatura e la trasparenza dei regimi concessori». Un'accelerata, l'ultima per impedire che della questione si possa occupare il governo scelto dagli italiani, sulla questione delle concessioni demaniali, delle spiagge e di tutte le attività legate alla costa. Una questione che è tutto fuorché ordinaria amministrazione, rappresenta una forte scelta politica sulla quale peraltro la nuova maggioranza si è già espressa in senso profondamente diverso a quello sostenuto dai più stretti collaboratori di Draghi. Eppure il gover-

no fa di tutto per portare a casa ciò che evidentemente rappresenta una priorità particolarmente rilevante, assai più di altre emergenze che attanagliano gli italiani.

Tra l'altro sarà interessante capire cosa farà il governo alla luce di ciò che accadrà oggi in Conferenza unificata. Se tirerà dritto sul provvedimento, nonostante il prevedibile pronunciamento contrario delle Regioni, sarebbe l'ultima dimostrazione di un interesse diretto della presidenza del consiglio decisa ad andare oltre le opinioni di tutte le parti coinvolte. Il parere contrario da parte della Conferenza unificata dovrebbe essere quasi scontato anche alla luce dell'esplicita presa di posizione del coordinatore del tavolo del Demanio, l'assessore ligure Marco Scajola, all'indomani del precedente blitz di Draghi nell'ultimo consiglio dei ministri prima delle elezioni. In quella sede era stato portato il decreto attuativo sulla mappatura e la «trasparenza», scatenando peraltro l'annuncio di dimissioni (mai concretizzate) del ministro del Turismo Massimo Garavaglia. Scajola aveva ribadito la contrarietà all'approvazione di un atto decisamente politico che dovrebbe spettare al nuovo governo. Se, come appare normale, il rappresentante delle Regioni esprimerà parere negativo, Draghi saprà di non rappresentare nessuno sul punto.

EMERGENZA CINGHIALI

Il Tar ferma le doppiette Ma soltanto a Lerici

■ Per adesso niente fucilate contro i cinghiali. In attesa di decidere nel merito. Un decreto del Tar della Liguria accoglie la domanda di misure cautelari provvisorie presentata dall'associazione animalista Earth e per l'effetto «sospende l'esecuzione del provvedimento impugnato limitatamente all'abbattimento dei cinghiali» nel comune di Lerici, in provincia della La Spezia. Nel resto della Liguria, nessun problema a continuare a salvaguardare la sicurezza umana, se necessario anche con abbattimenti di capi.



La decisione dei giudici amministrativi riguarda l'ordinanza emessa dal Comune di Lerici lo scorso 29 settembre nella parte in cui demandava agli agenti della vigilanza faunistica venatoria di rimuovere i cinghiali (sus scrofa) con i metodi ritenuti più efficaci e risolutivi. Il Tar sul caso ha fissato inoltre una camera di consiglio il prossimo 9 novembre.

Non si dimette in solidarietà a Bizzarri

Bertolucci resta alla direzione della Fondazione Palazzo Ducale

■ La direttrice di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Serena Bertolucci, ha confermato al nuovo presidente Beppe Costa «la volontà di collaborazione con la Fondazione». Questo a smentire le voci che la vedevano perplessa dopo la sostituzione del precedente presidente, Luca Bizzarri.

«Con la speranza di poter dare vita a progetti che procedano in questa direzione, al servizio dei cittadini e della città e del loro sviluppo - spiega una nota del Comune - Bertolucci ha confermato la volontà di collaborazione con la Fondazione». Gli obiettivi comuni sono emersi durante il primo

incontro tra i due, avvenuto «all'insegna dello scambio di idee e della progettualità». Costa «ha ribadito e chiarito alcune delle linee strategiche anticipate nelle interviste dei giorni scorsi e, in particolare, l'idea di un Ducale che sia luogo vitale e di esperienza, non solo spazio per mostre, in cui i genovesi possano sempre più riconoscersi e i turisti possano trovare spunti interessanti per venire in città».

Inoltre, «l'importanza di coniugare cultura e sostenibilità, nell'ottica di iniziative sempre più armonizzate con l'Agenda 2030 e con una sorta di sussidiarietà culturale che abbracci istituzioni e

competenze: la necessità di consolidare le reti culturali e turistiche di cui Palazzo Ducale è nodo e di svilupparne di nuove a livello nazionale e internazionale, in modo da far emergere sempre di più il ruolo non solo di attrattore, ma anche di produttore di energie positive e contenuti».

Il presidente indicato e la direttrice «hanno convenuto sull'importanza di continuare a garantire il ruolo di Palazzo Ducale quale presidio territoriale di accessibilità, integrazione e cittadinanza, ricordando quanto detto dal presidente Mattarella a proposito di una cultura che genera conoscenza e accrescimento morale».



SUAR - Sezione A.R.T.E. GENOVA
Via B. Castello, 3 - 16121 Genova

Estratto Avviso di Esito Procedura Aperta
"Accordo quadro biennale per Servizi di ingegneria ed architettura e servizi complementari ed accessori, per interventi di efficientamento energetico e sismico e recupero di edifici del patrimonio di ARTE Genova e/o gestito - Callandi" - CIG: 9255115A80 - CUP: relativo ad ogni singolo contratto attuativo. Valore dell'Accordo quadro 2.000.000,00 IVA esclusa. Partecipanti: nessun partecipante. Data di approvazione Verbale di gara: 27/09/2022. Esito integrale su www.arte.ge.it. Inviato a G.U.E. in data 29/09/2022.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Paolo Spanu

SPETTACOLI E INCONTRI ALL'INSEGNA DEL CORAGGIO E DELLA DETERMINAZIONE

L'Eccellenza al Femminile celebra le icone

Torna l'appuntamento diretto da Consuelo Barillaro, in collaborazione con il Teatro Nazionale

Monica Bottino

■ Donne forti per scelta o per necessità, donne fragili, ma dalla sensualità potente, donne ribelli che hanno segnato con coraggio la propria epoca. In una parola: icone. Ed è proprio alle icone che il Festival dell'Eccellenza al Femminile dedica la rassegna della maggiore età. La 18esima edizione del Festival, che si svolge a Genova dal 15 ottobre all'11 dicembre, ha scelto di rappresentare l'appuntamento con i volti della regina Elisabetta II e di Marilyn Monroe, due figure di donne tanto diverse quanto accomunate dalla notorietà che ha contraddistinto la loro vita e poi il loro ricordo. Realizzato in collaborazione con il Comune di Genova per «Genova Città dei Festival» e con il Teatro Nazionale di Genova nelle sale Eleonora Duse, Gustavo Modena, Mercato, nel foyer del Teatro Ivo Chiesa, e in altri luoghi della città dal TIQU - Teatro Internazionale di Quartiere nel centro storico, alle periferie con un progetto teatrale itinerante a Sampierdarena per i Rolly Days nelle Ville storiche Spinola di San Pietro e Villa Imperiale Scassi e in altri spazi, il Festival promette grandi momenti di spettacolo e di riflessione. A teatro si racconteranno le storie di donne di fantasia come Angelica, Bradamante e le altre donne dell'Orlando Furioso, ma anche il coraggio di Giovanna D'Arco, passando per Tiresias la figura dell'indovino capace di vivere molte vite, reinventato da Kae Tempest, fi-

no alla musa degli artisti del primo Novecento Kiki de Montparnasse, per arrivare al genio fragile di Camille Claudel, amante e musa di Rodin (il 10 e 11 dicembre, al Duse, «Camille Claudel. La distruzione del talento femminile» testo teatrale originale di Dacia Maraini con la splendida Mariangela D'abbraccio), e molte altre. «Hanno percorso strade diverse non sempre fortunate, ma sono accomunate dall'essere diventate delle icone, punti di riferimento

per tutte le donne ed anche per gli uomini. Hanno sfidato le convenzioni, stabilendo primati e modificando la Storia. Sono icone di forza, coraggio e intraprendenza a cui guardare per trovare ispirazione e capire fino a dove possano spingersi le potenzialità delle donne» racconta Consuelo Barillaro direttrice e anima del Festival. Nell'ottica di rappresentare il Femminile anche il Teatro Nazionale di Genova ha scelto due grandi protagoniste. «Crediamo

che mai come oggi sia importante riflettere, in particolare, sulla dialettica donna-potere, tema affascinante e complesso che sto affrontando anche nell'allestimento della Maria Stuarda di Schiller, che apre la stagione 2022/2023 - dice il direttore del Teatro Nazionale di Genova, Davide Livermore - Maria Stuart e Elisabetta I, due icone, per citare il tema del Festival, che ancora oggi fanno riflettere su una dialettica insidiosa e irrisolta, tanto più in una società

patriarcale e chiusa come la nostra. Il teatro ha questa forza: sa dirci quanto siamo cambiati e quanto ancora possiamo, e dobbiamo, cambiare. Nella narrazione del Festival dell'Eccellenza Femminile trovo questo invito ad un confronto serrato con modelli di vita cui guardare. Per capire chi siamo, e per capire chi saremo». Tra gli appuntamenti anche un ritratto di Eleonora Duse, con Pamela Villoresi voce recitante e Marco Scolastra al pianoforte (19

novembre Teatro Duse) e un racconto profondamente umano della storia di Maria, madre di Gesù, di Erri De Luca con Galatea Ranzi (25 e 26 novembre Teatro Duse); il 6 e 7 dicembre nella Sala Mercato andrà in scena «Benji Adult Child- Dead Child», testo teatrale scritto da Claire Dowie, che racconta di un grave disagio psichico, mettendo in scena una personalità scissa che per esistere in una collettività oppressiva deve crearsi un amico immaginario.



OGGI A GENOVA

Gli appuntamenti della Giornata di Colombo

■ Oggi Genova celebra la Giornata di Colombo. Come ogni anno, la città ricorda l'illustre concittadino con una giornata che, oltre a ricordare la figura di Colombo e la scoperta dell'America, vuole testimoniare la riconoscenza verso coloro che hanno contribuito a tenere alto il nome della città in Italia e all'estero. Nata negli anni Cinquanta, la cerimonia colombiana si svolge a Palazzo Ducale, nella Sala del Maggior Consiglio, e, dopo due edizioni, torna senza limitazioni per il pubblico. La giornata inizia, a Palazzo Ducale, nella sala del Maggior consiglio, dalle 9, con il 48esimo Convegno internazionale delle comunicazioni Colombiane, dedicato quest'anno al "Waterfront di Levante: occasione da non perdere per il rilancio della città" (www.iicgenova.com). Nel pomeriggio, alle 16, alla Casa di Colombo, in porta Soprana, deposizione della corona e interventi istituzionali alla presenza dei gruppi storici in collaborazione con A Compagna e il consolato Usa di Genova. A seguire, alle 17.30, la cerimonia solenne nella sala del Maggior consiglio di Palazzo Ducale. Alla Cerimonia Colombiana, condotta dalla speaker di Radio 105, la genovese Valeria Oliveri, partecipano il sindaco di Genova Marco Bucci, il

presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il prefetto Renato Franceschelli, un rappresentante del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. Dopo i saluti istituzionali, la relazione "Oceani di sabbia, deserti di acqua. Il ruolo delle imprese geografiche e finanziarie dei genovesi nel Rinascimento" di Carlo Taviani, ricercatore dell'università di Zurigo. A seguire, la cerimonia di conferimento dei premi colombiani: il premio internazionale delle Comunicazioni, quest'anno dedicato alle Comunicazioni spaziali, a Leonardo spa; il conferimento della medaglia colombiana a Pierluigi Bruschettini (pediatra e presidente della Band degli Orsi); il premio internazionale dello Sport alla Fin-Federazione italiana nuoto. Dopo l'intervento musicale del maestro Andrea Cardinale con i Capricci di Paganini, la consueta offerta dell'olio, quest'anno da parte del Comune di Masone, per la lampada votiva che arde presso le ceneri di Cristoforo Colombo nel faro di Santo Domingo. La cerimonia prosegue con il conferimento del Grifo alla memoria di Gianni Calagno, all'associazione A Compagna, al Corpo dei Vigili del Fuoco e poi con la consegna della medaglia Città di Genova alla sezione Fidapa Genova Due.

MARTEDI 18 OTTOBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**OSPITE L'ORCHESTRA
MICHAEL CAPUANO**



seguici sui social
telecupole

telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917